



Comunicato stampa

Lonato del Garda, 31 ottobre 2015

Una via ricorda il preside Ernesto Accordini

Una via per ricordare il compianto **preside lonatese Ernesto Accordini** (1914-2009). È la strada di fronte all'istituto tecnico e industriale di Lonato del Garda "L.Cerebotani" (Itis), ex via Caduti del lavoro e continuazione di via Galilei. Il nuovo cartello è stato scoperto questa mattina dalla nipote **Bruna Accordini**, insieme al sindaco **Roberto Tardani**, all'assessore alla Cultura e all'Istruzione **Nicola Bianchi** e agli altri nipoti del preside, ricordato oggi anche durante la cerimonia di consegna delle borse di studio alla scuola media "C.Tarello". Proprio qui, infatti, negli anni '70 **Ernesto Accordini era stato dirigente scolastico, dopo essere stato professore e, prima ancora, maestro elementare in altre scuole lonatesi.**

«Mente vivace, autodidatta, amante del sapere e molto innovativo nella scuola. Uomo di grande umanità, ma capace di farsi rispettare». Così lo **ricorda la nipote Brunna**, rimasta orfana del padre in giovane età, a causa della guerra, e cresciuta dall'adorato zio Ernesto. «Era severo, sì, ma mi ha seguita come un padre e mi ha sempre voluto un gran bene».

Originario di una famiglia povera e portatore di un handicap fisico, Ernesto Accordini è nato e cresciuto a Lonato. Giovane intelligente, curioso ed eclettico, insegnò come maestro elementare nelle scuole di Esenta e Sedena, poi studiò e si laureò in Lingue e Letterature straniere all'Università Ca' Foscari di Venezia. Divenne quindi professore di francese alle medie. Correavano gli anni '60, e il suo metodo di studio, decisamente innovativo per i tempi, lo ha reso "un avanguardista del sapere" molto amato dai suoi alunni. **Alle medie allestì il primo laboratorio di lingue**, dove proponeva ai ragazzi testi e materiali importati direttamente dalla Francia. Anticipando il concetto oggi ben noto di "formazione continua", da autodidatta, continuò a informarsi, a studiare e decise di provare l'esame per diventare preside. Un'altra bella soddisfazione per Ernesto, che negli anni '70 diresse per un periodo la scuola media di Orzinuovi; tornò poi a Lonato come preside della "Tarello" fino all'età della pensione. **Sua fu l'idea di introdurre le borse di studio** per i ragazzi più meritevoli. Sempre attento anche alle necessità dei più deboli, ragazzi disabili o appartenenti a famiglie in difficoltà, si contraddistinse spesso per sensibilità e altruismo, anche impartendo lezioni private gratuitamente.

«L'amministrazione ha deciso di intitolare questa via a Ernesto Accordini, proprio nella zona delle scuole e accanto alle medie dove lui ha insegnato ed è stato preside, perché la vita e l'impegno scolastico di questo cittadino lonatese sia una testimonianza continua di amore per il sapere e per l'educazione delle giovani generazioni, un esempio di umanità per la nostra comunità e per chi studia a Lonato del Garda», dichiara il sindaco **Roberto Tardani**.